GESTIONE dell'EMERGENZA
Scheda informativa sintetica di CLASSE

PREMESSA

Ogni insegnante ha il dovere di conoscere e illustrare le procedure da attuare in caso di emergenza.

Si ricorda che ogni docente è responsabile, in caso di evacuazione, dell'incolumità degli alunni a lui affidati.

Si riporta qui di seguito una sintesi delle procedure da seguire in caso di emergenza.

PERIODICAMENTE IL PERSONALE DOCENTE DEVE

- informare gli allievi sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure per l'incolumità di tutti;
- verificare, insieme agli allievi, i percorsi di esodo e la via di fuga da seguire in caso di evacuazione (vedi piantina di esodo); rispetto all'uscita di classe memorizzare il percorso e l'uscita esterna più vicina;
- individuare gli allievi **apri-fila** e **chiudi-fila** (2 allievi per ogni incarico – titolare e sostituto e/o comunque quello più vicino alla porta d'uscita e quello più lontano secondo una diagonale);
- individuare gli **alunni di supporto** (2 per classe) che aiutano i compagni diversamente abili o sostituiscono gli incaricati (insegnante di sostegno e addetto alle emergenze designato o collaboratore di piano) se assenti o infortunati o impossibilitati ad intervenire;
- affiggere all'interno dell'aula un promemoria della procedura (questa) degli incarichi e dei nominativi.

IN CASO DI EMISSIONE del SEGNALE di EVECUAZIONE, IL PERSONALE DOCENTE DEVE

- interrompere immediatamente l'attività;
- prendere il registro di classe (se in uso) e il **modulo di evacuazione** con l'elenco degli alunni (n.b.: verificare che sia presente);
- fare allontanare gli alunni con calma dal proprio posto, formando la fila e seguendo i percorsi di esodo;
- chiudere la fila degli alunni controllando che nessuno sia rimasto in aula e chiudere la porta;
- In caso di allievi con svantaggio fisico, psichico o psicofico, questi saranno accompagnati dall'insegnante o dall'insegnante di sostegno (se presente) e coadiuvati da un collaboratore scolastico preallertato: considerate le oggettive difficoltà che, comunque, qualsiasi tipo di disabilità può comportare, è opportuno predispone la loro uscita In coda alla classe;
- in presenza di corridoi e spazi adeguati si può procedere in fila per due al fine di dimezzare i tempi di esodo
- vigilare stando sempre a metà della fila o verso la fine affinché l'allontanamento dalla zona di pericolo avvenga senza creare resse alle uscite o sulle scale;
- portarsi nel punto di raccolta individuato per l'istituto;
- provvedere a fare l'appello e compilare il modulo di evacuazione da consegnare tempestivamente in modo da avvertire le autorità esterne incaricate di fronteggiare la situazione d'emergenza;
- attendere, nel luogo sicuro, le comunicazioni della Direzione o il segnale di fine emergenza.

GLI ALUNNI, QUANDO SENTONO IL SEGNALE DI EVACUAZIONE, DEVONO

- interrompere immediatamente l'attività;
- tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, zaini, giubbotti, etc.);
- disporsi in fila in classe in modo ordinato dandosi la mano o con la mano sulla spalla; il contatto deve essere evitato lungo le scale ove gli alunni devono scendere in fila ma liberi gli uni dagli altri
- mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo;
- gli alunni apri-fila aprono la porta del locale ed iniziano ad incamminarsi verso il punto di raccolta lungo la via di fuga. Tutti gli alunni si terranno per mano per non disperdersi e per darsi reciproco sostegno psicologico;
- gli alunni chiudi-fila assistono i compagni in difficoltà ed escono dal locale che viene abbandonato immediatamente prima de docente che, assicurandosi che nessuno sia rimasto dentro, chiude la porta;
- camminare in modo sollecito, senza spingere, seguendo i percorsi di emergenza precedentemente assegnati alla classe;
- non scendere le scale di corsa;
- seguire le indicazioni del docente che accompagnerà la classe per assicurare il rispetto delle precedenze fino al punto di raccolta;
- attendere nel luogo sicuro le comunicazioni della Direzione o il segnale di fine emergenza.

IL PERSONALE ATA, QUANDO SENTE IL SEGNALE DI EVACUAZIONE, DEVE COLLABORARE

- alla diffusione del segnale di allarme;
- all'apertura dei cancelli;
- alla disattivazione della corrente elettrica (ove e se necessario);
- alle chiamate telefoniche di soccorso.

IN CASO DI TERREMOTO:

- rifugiarsi sotto i banchi, allontanandosi da finestre, scaffali e armadi;
- attendere la fine della scossa;
- mantenere la calma ed attuare la procedura di evacuazione, seguendo le indicazioni del docente;
- muoversi con estrema prudenza, saggiando il pavimento, le scale ed i pianerottoli;
- spostarsi lungo i muri, anche discendendo le scale;
- non usare gli ascensori ove presenti.

PRINCIPALE SEGNALETICA DA CONOSCERE

